

## CÀ TIEPOLO O VIANELLI

**Comune:** Rosolina.

**Località:** Vallesina. Cà Tiepolo è situata sull'Isola di Albarella presso la foce del Po di Levante.

**Rif. IGM:** Porto Levante Fg. 65 II S.E.

**Rif. IRVV:** 00002667

**Proprietà apparente:** Comunione Isola di Albarella<sup>1</sup>.

### ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Il complesso, nella carta topografica del Polesine del 1786<sup>2</sup> è posto vicino a terreni vallivi di proprietà della famiglia Vianelli. I due fabbricati riportati presentano una forma puramente indicativa.

Nelle mappe del Catasto austriaco il complesso appare costituito da due edifici: la casa padronale, segnata secondo la sua forma attuale e, sul retro di questa, un edificio isolato, probabilmente un rustico. La possessione a cui fa capo Cà Tiepolo prende il nome di «Pezzotini nuovi».

### CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Cà Tiepolo assume l'attuale aspetto nella seconda metà del Settecento, come pare indicare la data 1772 segnata all'interno dell'edificio sulla chiave di volta della finestra mediana del primo piano<sup>3</sup>. Sorto come casino di caccia del conte Vianelli<sup>4</sup>, l'edificio risulta noto anche come Palazzo Vianelli<sup>5</sup>. A lungo abbandonato, a causa delle frequenti alluvioni, nel 1972 è stato restaurato per ospitare la sede dell'insediamento turistico-residenziale di Albarella.

### ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

L'edificato è formato da un solo edificio, che mostra uno sviluppo a «U».

La corte, antistante il fronte meridionale dell'edificio, presenta un'area pavimentata di recente sistemazione.

La documentazione rinvenuta non fornisce dati circa l'estensione del fondo che, utilizzato in passato per la caccia, era privo di terreni coltivati.

### Gli edifici architettonicamente connotati

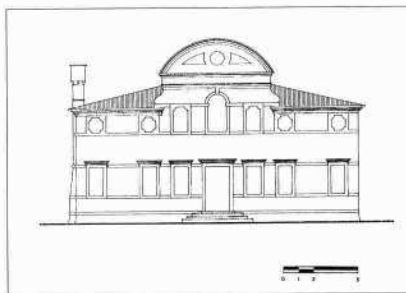
#### L'edificio residenziale

L'edificio, caratterizzato da una pianta a «U», si eleva su due piani. Il fronte principale rivolto a sud, presenta forature disposte in modo simmetrico rispetto a un asse mediano. Il settore centrale, più alto e coronato da un ampio frontone curvo con piccole volute laterali, reca in posizione centrale un portale d'accesso anticipato da



una breve scalinata e, al primo piano, una finestra centinata. Le finestre del primo piano sono quadrate con gli angoli a smusso convesso. Il fronte occidentale è segnato da due camini aggettanti con comignoli a dado.

L'interno è stato ampiamente rimaneggiato. I soffitti del piano terra sono provvisti di travi a vista, mentre quelli del primo piano presentano capriate a vista. L'edificio, recentemente restaurato, si trova in ottimo stato di conservazione.



### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CANOVA, 1971, p. 118; SEMENZATO, 1975, pp. 70-71; SCARPARI, *Le ville venete*, 1980, pp. 257-259; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 163.

### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

*Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28; Catasto austriaco, 1852, ASR.

<sup>1</sup> AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 163.

<sup>2</sup> *Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28.

<sup>3</sup> Cfr. A. Canova, *Ville del Polesine*, cit., p. 118.

<sup>4</sup> Cfr. C. Semenzato, *Le ville del Polesine*, cit., p. 70.

<sup>5</sup> Cfr. Scheda di censimento della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle province di Verona, Vicenza e Rovigo, n. 0500021509 del 1973.



Il fronte meridionale dell'edificio residenziale (R.M. 1988)

L'edificio residenziale: fronte meridionale

L'edificio residenziale visto da sud-ovest (R.M. 1988)